

XXIX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

11 FEBBRAIO 2021

«UNO SOLO È IL VOSTRO MAESTRO E VOI SIETE TUTTI FRATELLI» (MT 23,8)



CANTO INIZIALE

È l'ora che pia la squilla fedel
le note c'invia dell'Ave del ciel.

Ave, ave, ave, Maria!
Ave, ave, ave, Maria!

Nel piano di Dio l'eletta sei tu,
che porti nel mondo il Figlio Gesù.

A te, Immacolata, la lode, l'amor:
tu doni alla Chiesa il suo Salvator.

Di tutti i malati solleva il dolor,
consola chi soffre nel corpo e nel cuor.

Proteggi il cammino di un popol fedel
ottieni ai tuoi figli di giungere al ciel.

Sacerdote: Nel nome del Padre...

Tutti: Amen

Sacerdote: La pace sia con voi

Tutti: E con il tuo Spirito

INTRODUZIONE

I fratelli e le sorelle, che a motivo della malattia sono particolarmente associati al mistero della passione di Cristo, occupano un posto privilegiato nel cuore della Chiesa. Tutti siamo debitori verso di loro della nostra premurosa attenzione, della nostra preghiera e del nostro aiuto. Così facendo realmente costruiamo una relazione interpersonale. Alcuni tra noi hanno fatto inoltre del servizio agli infermi una scelta di vita. Invochiamo lo Spirito del Signore, perché li sostenga e li illumini

nella loro missione. La nostra comunità diventi sempre più consapevole di quanto ha detto il Signore «ero ammalato e mi avete visitato... ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

ATTO PENITENZIALE

Tutti: Confesso a Dio onnipotente...

Sacerdote: Dio onnipotente...

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Padre misericordioso, soccorri la nostra debolezza e, per intercessione di Maria, madre immacolata del tuo Figlio, fa' che dal peccato risorgiamo a vita nuova. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Letture del profeta Isaia.

Così dice il Signore Dio: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona». Parola di Dio.

SALMO

Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.

Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo
più di tutte le donne che vivono sulla terra,
e benedetto il Signore Dio
che ha creato il cielo e la terra. R.

Davvero il coraggio che ti ha sostenuto
non sarà dimenticato dagli uomini,
che ricorderanno per sempre
la potenza di Dio. R.

Dio compia per te queste cose
a tua perenne esaltazione,
in riconoscimento della prontezza
con cui hai esposto la vita
di fronte all'umiliazione della nostra stirpe. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era Proposto per il governo della pienezza dei tempi. Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia!

Cantate al Signore con inni,
perché egli fa meraviglie,
cantate al Signore con gioia!
È lui la vita dell'uomo,
è lui la salvezza del mondo:
fratelli cantiamo al Risorto!

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca

In quei giorni. Maria, entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Ave, oh piena di grazia,
il Signore è con te,
“Ecco l'ancella di Dio,
opera tu in me”. Rit.

Rit. Vieni o Madre in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù,
cammineremo insieme a Te,
verso la libertà.

LITURGIA DELL'UNZIONE DEI MALATI

MONIZIONE

Sacerdote: Fratelli carissimi, Cristo nostro Signore è presente in mezzo a noi riuniti nel suo nome. Rivolgamoci a lui con fiducia come gli infermi del Vangelo. Egli, che ha tanto sofferto per noi, ci dice per mezzo dell'apostolo Giacomo: «Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati». Raccomandiamo dunque i nostri fratelli malati alla bontà e alla potenza di Cristo, perché dia loro sollievo e salvezza.

RENDIMENTO DI GRAZIE SULL'OLIO GIÀ BENEDETTO

Benedetto sei tu, o Dio, Padre onnipotente,
che per noi e per la nostra salvezza



hai mandato nel mondo il tuo Figlio.

R. Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, o Dio, Figlio Unigenito,
che ti sei fatto uomo per guarire le nostre infermità.

R. Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, o Dio, Spirito Santo Paràclito,
che con la tua forza inesauribile
sostieni la nostra debolezza.

R. Gloria a te, Signore!

Signore, i nostri fratelli che ricevono nella fede l'unzione di questo santo
Olio, trovino sollievo nei loro dolori e conforto nelle loro sofferenze. Per
Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA E IMPOSIZIONE DELLE MANI

Tutti i sacerdoti presenti impongono le mani

Sacerdote: Per l'imposizione delle nostre mani infondi, o Padre
misericordioso, in questi tuoi servi i tuoi doni di grazia; apri il loro cuore
ad accogliere con fede il tuo mistero d'amore, concedi con larghezza il
tuo perdono, largisci serenità e pace perché, sorretti e difesi dalla tua
presenza, quando sarà compiuto il tuo disegno di salvezza, possano
raggiungere il regno promesso con Cristo risorto, nostro Signore e nostro
Dio, che vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli
dei secoli.

UNZIONE

*Chi deve ricevere l'unzione dei malati esce in fila davanti all'altare come
per la Santa Comunione e con fede si avvicina al sacerdote ricordando
di dover rispondere due volte AMEN*

**Per questa santa Unzione e la sua piissima misericordia ti aiuti il
Signore con la grazia dello Spirito Santo.**

R. Amen.

E, liberandoti dai peccati, ti salvi e nella sua bontà ti sollevi.

R. Amen.

Intanto si canta

**Il Signore è il mio pastore,
nulla manca ad ogni attesa,
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.**

**È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo Nome,
dietro Lui mi sento sicuro.**

**Pur se andassi per valle oscura,
non avrò a temere alcun male,
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.**

**Quale mensa per me Tu prepari,
sotto gli occhi dei miei nemici
e di olio mi ungi il capo,
il mio calice è colmo di ebbrezza.**

**Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.**

PREGHIERA PER LA XXIX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Padre santo, noi siamo tuoi figli e tutti fratelli.

Conosciamo il tuo amore per ciascuno di noi e per tutta l'umanità.

**Aiutaci a rimanere nella tua luce per crescere nell'amore vicendevole,
e a farci prossimi di chi soffre nel corpo e nello spirito.**

Gesù figlio amato, vero uomo e vero Dio,

Tu sei il nostro unico Maestro.

Insegnaci a camminare nella speranza.

**Donaci anche nella malattia di imparare da Te
ad accogliere le fragilità della vita.**

Concedi pace alle nostre paure e conforto alle nostre sofferenze.

Spirito consolatore, i tuoi frutti sono pace, mitezza e benevolenza.

Dona sollievo all'umanità afflitta dalla pandemia e da ogni malattia.

**Cura con il Tuo amore le relazioni ferite, donaci il perdono reciproco,
converti i nostri cuori affinché sappiamo prenderci cura gli uni degli
altri.**

Maria, testimone della speranza presso la croce, prega per noi. Amen.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Signore Gesù Cristo, che ti sei fatto uomo per salvarci dal peccato e dalle
malattie guarda con bontà questi nostri fratelli che attendono da te la
salute del corpo e dello spirito: nel tuo nome noi abbiamo dato loro la
santa Unzione, tu dona vigore e conforto, perché ritrovino le loro**

energie, vincano ogni male e nella loro presente sofferenza si sentano uniti alla tua passione redentrice. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Vogliamo vivere, Signore, offrendo a Te la nostra vita; con questo pane e questo vino accetta quello che noi siamo.

Vogliamo vivere, Signore, abbandonati alla tua voce, staccati dalle cose vane, fissati nella vita vera.

Vogliamo vivere come Maria, l'irraggiungibile, la Madre amata, che vince il mondo con l'Amore e offrire sempre la Tua vita che viene dal Cielo.

SUI DONI

Accetta, o Padre, i doni che ti offriamo e irrada nei nostri cuori la luce dello Spirito Santo, perché, sull'esempio di Maria madre di Dio, sappiamo ascoltare e custodire la tua parola. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù, fiore germinato da un grembo verginale, seguendo il tuo disegno d'amore, ha liberato il genere umano, condannato fin dall'origine a causa del suo peccato. Avevi creato l'uomo mediante il tuo Figlio e nel medesimo Figlio, fatto nostro fratello, tu lo hai riportato a nuova vita. Il demonio, che aveva vinto in Adamo la fragile nostra natura, per l'incarnazione di un Dio dalla nostra stessa natura viene giustamente sconfitto. Per questo mistero di grazia si allietano gli angeli e adorano perennemente la gloria del tuo volto. Al loro canto si uniscono le nostre umili voci per elevare a te, o Padre, unico Dio col Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno della triplice lode: Santo ...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Quando ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino,
un altro ti seguirà. Rit.

**Rit. Vieni o Madre in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù,
cammineremo insieme a Te,
verso la libertà.**

ALLA COMUNIONE

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù

e questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il pane che mangiamo fratelli ci farà
intorno a questo altare l'amore crescerà.

Mistero della vita è il Corpo di Gesù
mistero di Alleanza è il Sangue di Gesù
la cena del Signore con gioia celebriamo
così rendiamo grazie e il Padre noi lodiamo.

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
il pane che spezziamo è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il calice di Cristo fratelli ci farà
intorno a questo altare rinasce l'unità.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questa celebrazione a onore della beata vergine Maria ci
hai nutrito dei tuoi sacramenti, fa' che sul suo esempio collaboriamo
fedelmente al mistero della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

Nome dolcissimo, nome d'amore.
Tu sei rifugio al peccatore.
Tra i cori angelici è l'armonia
Ave Maria, Ave Maria. (2 v.)

Soave al cuore è il tuo sorriso,
o Santa Vergine, del Paradiso:
la terra e il cielo a te s'inchina...
Ave Maria, Ave Maria. (2 v.)

